



«ETTORE MAJORANA» FOUNDATION AND CENTRE FOR SCIENTIFIC CULTURE  
TO PAY A PERMANENT TRIBUTE TO GALILEO GALILEI, FOUNDER OF MODERN SCIENCE  
AND TO ENRICO FERMI, THE "ITALIAN NAVIGATOR", FATHER OF THE WEAK FORCES



# SCUOLA SUPERIORE DI EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA PREVENTIVA «GIUSEPPE D'ALESSANDRO»

## *XLIV Corso: LA PREVENZIONE DEI TUMORI: ASPETTI SCIENTIFICI E ORGANIZZATIVI* ERICE-SICILIA: 26 NOVEMBRE – 1 DICEMBRE 2013

Sotto gli auspici: • Ente Regione Siciliana • Ministero dell'Università e della Ricerca

### PROGRAMMA E DOCENTI

#### CERIMONIA INAUGURALE

##### Presentazione della Scuola

- G.M. FARA, Sapienza Università di Roma
- G. GIAMMANCO, Università di Catania

##### Presentazione del Corso

- S. CINQUETTI, Azienda ULSS 7 Veneto

#### PREMESSE EPIDEMIOLOGICHE E ORGANIZZATIVE

##### Basi epidemiologiche e strategie di prevenzione dei tumori

- S. DE FLORA, Università di Genova

##### I numeri del cancro

- M. VERCELLI, Università di Genova

##### Le politiche regionali in tema di prevenzione dei tumori

- F. RUSSO, Regione Veneto

#### BASI MOLECOLARI DELL'EPIDEMIOLOGIA E DELLA PREVENZIONE

##### Approcci molecolari all'epidemiologia e prevenzione dei tumori

- A. IZZOTTI, Università di Genova

##### Biomonitoraggio di popolazioni esposte a cancerogeni ambientali

- A. IZZOTTI, Università di Genova

##### Suscettibilità individuale agli agenti cancerogeni

- S. BOCCIA, Università Cattolica di Roma

##### Applicazione della genomica alla prevenzione oncologica

- L. SBROGIO e A. DEL SOLE, Azienda ULSS 14 Chioggia

#### RISCHI CANCEROGENI DERIVANTI DALLO STILE DI VITA, DALL'AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO E DA INFEZIONI

##### Dieta, alimentazione e tumori

- F. DONATO, Università di Brescia

##### Stili di alimentazione e prevenzione dei tumori

- E. ALONZO, Azienda ASP Catania

##### Prevenzione dei tumori occupazionali

- E. PIRA, Università di Torino
- G. MORO, Azienda ULSS 7 Veneto

##### Rischi cancerogeni associati con il consumo di acqua potabile

- M. MORETTI, Università di Perugia

##### Interferenti endocrini e tumori

- F. D'AGOSTINI, Università di Genova

##### Prevenzione dei tumori associati con infezioni

- P. BONANNI, Università di Firenze
- A. FERRO, Azienda ULSS 17 Veneto

##### Alcool e tumori

- F. DONATO, Università di Brescia

##### Prevenzione dei tumori associati con il fumo di sigaretta

- G. LA TORRE, Sapienza Università di Roma
- L. SBROGIO e A. DEL SOLE, Azienda ULSS 14 Chioggia

##### Genotossicità dell'aria

- S. LA MAESTRA, Università di Genova

##### Inquinamento atmosferico e tumori

- M. CONVERSANO, ASL di Taranto

#### SCREENING ONCOLOGICI

##### Gli screening oncologici: dovere operativo della Sanità Pubblica

- S. CINQUETTI, Azienda ULSS 7 Veneto

##### Lo screening citologico

- T. MORETTO, Azienda ULSS 7 Veneto

##### Lo screening mammografico

- M. ZORZI, Registro Tumori del Veneto

##### Lo screening del carcinoma coloretale

- L. MARENSI, ASL 3 Liguria

##### Applicabilità di altri screening oncologici alla luce delle prove scientifiche

- M. VALSECCHI, Azienda ULSS 20 Veneto

#### ASPETTI METODOLOGICI DELLA PREVENZIONE

##### La comunicazione per la prevenzione primaria e secondaria dei tumori

- M.A. CONIGLIO, Università di Catania

##### Chemioprevenzione dei tumori

- S. DE FLORA, Università di Genova

#### SCOPO DEL CORSO

I tumori rappresentano un arcipelago di malattie diversificate, che sono caratterizzate da altissima incidenza, prevalenza, mortalità e difficile restituito ad integrum. Tuttavia è ormai assodato che i tumori non solo non sono mali incurabili ma neppure sono inevitabili. Infatti, come documentato dai dati epidemiologici, entro certi limiti è possibile prevenire a vari livelli e con diverse strategie queste malattie di origine multifattoriale. La prevenzione primaria, rivolta agli individui sani, ha come presupposto la conoscenza sia dei fattori di rischio sia dei fattori protettivi, così come la comprensione dei loro meccanismi d'azione. Studiando le interazioni fra substrato genetico ed esposizioni derivanti dall'ambiente di vita e di lavoro e dallo stile di vita, si può valutare la suscettibilità individuale e cercare di minimizzare le esposizioni a fattori di rischio noti. Al contempo, è possibile potenziare le difese dell'organismo con mezzi dietetici e farmacologici. Le nuove frontiere della biologia molecolare hanno permesso di fare grandi progressi in questo campo. La prevenzione secondaria è basata sulla diagnosi precoce, rivolta a individui o gruppi di popolazione particolarmente esposti o vulnerabili oppure, sotto forma di screening oncologici, a vasti strati di popolazione. Con misure di prevenzione terziaria, nell'ambito del management e della riabilitazione del paziente oncologico, si tenta di prevenire i tumori primari multipli, le recidive locali, l'invasione del torrente circolatorio e linfatico e la conseguente disseminazione di metastasi a distanza, anche utilizzando nuovi bersagli molecolari.

Il XLIV Corso di Erice sulla prevenzione dei tumori si propone, attraverso lezioni frontali e lavori di gruppo, di presentare le basi scientifiche della prevenzione dei tumori e di discuterne gli aspetti operativi, mettendo in risalto il contributo scientifico degli Igienisti universitari al progresso delle conoscenze e il ruolo degli operatori di Sanità Pubblica nell'organizzazione degli interventi preventivi.

#### INFORMAZIONI GENERALI

Coloro che desiderano frequentare il Corso sono invitati a inviare la domanda di ammissione, per posta ordinaria, fax o e-mail a:

Dott. S. CINQUETTI  
Dipartimento di Prevenzione Azienda ULSS 7  
Via Lubin 16 - 31053 Pieve di Soligo (Treviso)  
Tel. 0438.664452 - 0438.21324 - Fax 0438.664459  
email: [dipartimento.prevenzione@ulss7.it](mailto:dipartimento.prevenzione@ulss7.it) - [programmiregionali@ulss7.it](mailto:programmiregionali@ulss7.it)

#### NOTIZIE SU ERICE

Secondo la leggenda, Erice, figlio di Venere e Nettuno, fondò una piccola città sulla vetta di una montagna (750 m. sul livello del mare) più di 3.000 anni fa.

Il grande Tucidide (~ 500 a.C.), fondatore del moderno metodo storico — fondato sulla registrazione degli eventi in modo cronologico e metodico senza riferimento a cause sovranaturali — scrivendo sulla caduta di Troia (1183 a.C.) riteneva che gli Elimi — il popolo che fondò Erice — fossero i Troiani sopravvissuti alla distruzione della loro città.

Virgilio scrive che Enea sbarcò sulle coste del monte Erice e lì seppellì il padre Anchise.

Omero (~ 1000 a.C.), Teocrito (~ 300 a.C.), Polibio (~ 200 a.C.), Virgilio (~ 50 a.C.), Orazio (~ 20 a.C.) ed altri ancora hanno celebrato Erice nei loro scritti.

Durante sette secoli (XIII-XIX) la città di Erice fu governata da una oligarchia locale, la cui politica assicurò un lungo periodo di prosperità economica e sviluppo culturale che portò alla costruzione delle numerose chiese, dei monasteri e dei palazzi privati che ancora oggi si possono ammirare.

Altri capolavori di antiche civiltà sono vicine a Erice: Mozia (fenicia), Segesta (elima) e Selinunte (greca). Nelle isole Egadi — teatro dell'ultima e decisiva battaglia navale della Prima Guerra Punica (261-241 a.C.) — vi sono i graffiti preistorici (Levano) e le grotte paleolitiche (Favignana). Splendide spiagge sono quelle di San Vito Lo Capo, Scopello e Cornino, mentre chi ama le coste rocciose può trovarle lungo le pendici del monte Cofano. Tutto ciò a non più di un'ora di macchina da Erice.

**Ulteriori informazioni sulla Fondazione «Ettore Majorana» e Centro di Cultura Scientifica e sulle sue attività sono disponibili via internet al seguente indirizzo:**  
<http://www.ccssem.infn.it>

La domanda dovrà contenere:

- i) breve curriculum; ii) indirizzo; iii) recapito telefonico e email.

Le domande dovranno pervenire entro il **10 novembre 2013**.

- **NOTA BENE**

I partecipanti dovranno arrivare ad Erice **entro le ore 14.00 del 26 novembre 2013**.